

Attivo dei comunisti della Piana di Gioia Tauro**Lotta a voto aperto per liberare la Calabria dalla stretta mafiosa**

Dopo i fatti di Rosarno assemblea con Fabio Mussi e Ugo Pecchioli - Sul l'assassinio di Valarioti il PCI chiede al giudice verità e chiarezza

Dal nostro inviato

PALMI (Reggio Calabria) — I comunisti della Piana di Gioia Tauro, zona di trincea nell'attacco della mafia in Calabria, discutono, riflettono, si interrogano, anche con durezza, su quanto è accaduto in questi giorni a Rosarno. Quattro ordini di cattura a carico dei presunti mandanti dell'assassinio del dirigente comunista Peppe Valarioti (e tra questi un iscritto al PCI subito espulso), nove persone indiziate a vario titolo di una

truffa ai danni dell'AIMA e della cooperativa Rinascita (e tra questi tre iscritti al PCI sposi). Siamo all'attivo di zona del PCI che si svolge nell'aula consiliare del Comune di Palmi alla presenza di Fabio Mussi, segretario calabrese del PCI, e di Ugo Pecchioli della Direzione. L'assemblea è affollatissima, la discussione franca, che non tace niente — come è costume dei comunisti —, che va a fondo nei problemi e nelle difficoltà ma che, proprio per questo,

dopo tre ore di animato dibattito, consente di rilanciare con più forza, la lotta e l'iniziativa contro il fenomeno mafioso il quale, nella Piana di Gioia e in tutta la Calabria, estende ormai il suo dominio. « Dai fatti di Rosarno — dice nel suo intervento Peppe Lavorato, consigliere provinciale — non deriva per i comunisti nessun complesso, ma anzi un monito, una spinta ad allargare la lotta alla mafia, a farla più forte, per liberare la Calabria da questa malapianta ».

Colpito in volo il DC 9 di Ustica?

ROMA — Fu colpito da un altro aereo o comunque da un oggetto metallico volante il DC 9 che il 27 giugno di quest'anno cadde in mare cinquanta miglia a nord di Ustica? L'ipotesi, già avanzata al momento del disastro: persero la vita 81 persone, ora è suffragata dai risultati dell'autopsia effettuati su una delle vittime. Nel suo corpo sono state rinvenute parti metalliche che non appartengono all'aereo precipitato. Troverebbero così una spiegazione le molte testimonianze raccolte subito dopo l'incidente sulla presenza in cielo di un misterioso oggetto luminoso, presenza che sarebbe stata registrata anche da alcune apparecchiature

ma se di collisione si trattò (come adesso appare possibile), che tipo di oggetto andò a colpire il DC 9 precipitato? L'inchiesta, ancora in corso, dovrà chiarire questo aspetto. Nei giorni immediatamente seguenti la sciagura si parlò di un aereo della Nata che stava volando nella zona nel corso di un'esercitazione. Su questo punto ci fu polemica e secche piovvero le smentite dei comandi militari. Ora, dopo le ultime acquisizioni trova spiegazione anche il silenzio assoluto della cabina di comando del velivolo: l'aereo cadde senza che nessuno avesse il tempo di dire una parola.

Critiche dei sindacati a governo e padronato**Scioperi in vista per la carta e l'editoria**

Sollecitato il piano per le cartiere pubbliche — La riforma rischia ora d'incagliarsi sul prezzo dei giornali

ROMA — E' bastata mezza ora, ieri mattina, per apprezzare altri tre articoli della riforma dell'editoria; ma quando si è arrivati al prezzo dei giornali — liberalizzazione totale e subito oppure graduale e vincolata alla erogazione di contributi pubblici alle aziende — la discussione è andata per le lunghe e la votazione è stata rinviata a stamattina perché i missini hanno chiesto lo scrutinio segreto: procedura che avrebbe automaticamente richiesto la presenza del numero legale aula, condizione impossibile da realizzarsi ieri mattina. Ecco arrivati, insomma, ad un altro dei punti discriminanti della riforma sui quali, accanto a posizioni di principio rispettabilissime, si innescano manovre che tentano a far saltare l'intero meccanismo della legge.

C'è a questo proposito (e sulle questioni connesse della carta) una duplice e dura pressa di posizioni di politici e cartai. Il sindacato denuncia i ritardi e i silenzi dei ministri interessati (Bisiglio, De Michelis e La Malfa) nell'approntare il tanto volte promesso piano per la creazione di un polo pubblico nella produzione di carta e preannuncia uno sciopero nazionale con manifestazione a Roma. Sotto accusa sono anche gli editori che violano norme e contratti, chiudono e licenziano, di ostendendo l'assoluta urgenza di una riforma dell'editoria che non

si sia snaturata nei suoi contenuti, rinnovatori.

Toriamo al dibattito in corso alla Camera. Dicono i sostenitori (PSI, PR, PLI, MSI) della liberalizzazione totale e immediata: bisogna lasciare i giornali liberi di farci la concorrenza e di adeguare il prezzo al tipo di prodotto che offrono: lo stesso lettore avrà ragioni in più per scegliersi le sue letture.

Obiettano gli altri partiti: con questa legge noi daremo un bel po' di miliardi ai giornali per riassestarsi le loro finanze disastrate: bene, questi soldi non possono servire né a favorire operazioni di « dumping » (giornali offerti a prezzi irrisori per sbancare il mercato), né una concorrenza perversa grazie alla quale gruppi più forti, soli perché finanziati dallo Stato, potrebbero sfiancare i più deboli.

La proposta della maggioranza del « comitato dei 9 » (articolo 22) dice infatti: il prezzo dei giornali è amministrato fino a quando rimarrà in vigore la legge — 5 anni — e da diritto alle sovvenzioni pubbliche: la norma non vale per chi fa un giornale con ridotto numero di pagine; chi vuole praticare il prezzo libero può farlo anche subito ma perde le prove statutarie.

In verità — lo ha detto il compagno Macciotta — alcuni tra coloro che puntano alla liberalizzazione immediata — compresi certi settori

Regione Marche: eletta la giunta di centro sinistra

ANCONA — Le Marche hanno una giunta regionale di centro-sinistra. « Una giunta voluta dai marchigiani », titola un manifesto fatto affigge in questi giorni dalla Democrazia Cristiana locale, una giunta voluta e impostata da vertici nazionali della DC, del PSI, del PSDI e del PRI, come hanno ricordato giustamente i consiglieri del gruppo comunista.

A capo della nuova amministrazione è il socialista Emanuele Massi, che aveva già guidato i due governi regionali minoritari PSI-PSDI-PRI.

La giunta regionale di centro-sinistra è stata eletta ieri sera, con i 22 voti della maggioranza e l'astensione dei tre

Dopo il rinvio della causa RAI-Rizzoli

TV locali: finisce che ci rimettiamo soltanto noi

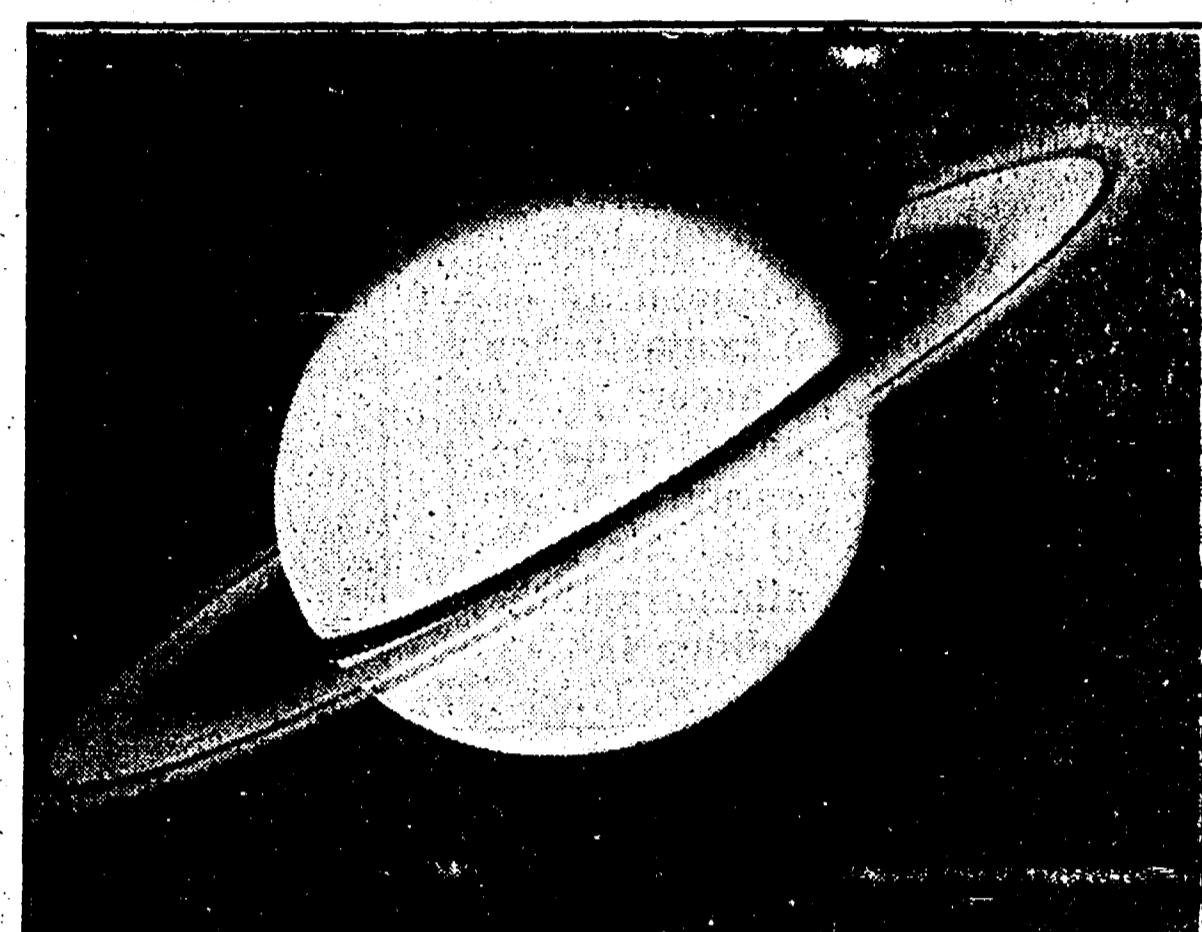
L'opportunità di modificare alla legge di riforma

ROMA — Prime e contrarie reazioni delle emittenti locali alla scissione della quale si prevede. Ariele ha deciso di inviare alla Corte costituzionale gli atti della causa RAI-Rizzoli pur mantenendo, verso quest'ultimo, il divieto e trasmettere il TG nazionale diretto da Maurizio Costanzo. Il pretore ha ritenuto non infondato le eccezioni di costituzionalità sollevate dai legali del gruppo Rizzoli in merito al principio di uguaglianza e, quindi, al diritto per chiunque di usare l'etere come già fa la RAI una volta appurata la necessaria disponibilità di frequenze.

I dirigenti dell'ANTV — che si era costituita in giudizio sostegno alle ragioni della RAI — negano che l'evoluzione tecnologica abbia mutato, ad oggi, le disponibilità delle frequenze. Motivi tecnici — essi sostengono — e sociopolitici possono indurre la Corte a confermare

La sonda spaziale apre nuovi orizzonti alla scienza**Viaggio alle origini della vita con le foto di Saturno e Titano**

Da « Voyager 1 » un aiuto anche alla conoscenza delle molecole di tipo organico — Dati su anelli e lune



Con la puntualità tipica delle sonde spaziali « Voyager 1 » è passato vicino a Saturno. L'importanza delle fotografie che ci ha inviato consiste evidentemente nella vicinanza del pianeta che consente di rilevare particolari impossibili ad ottenere da terra. E' assolutamente impossibile notarli da qui non solo usando i telescopi più potenti oggi in funzione — il sovietico di sei metri di diametro e l'americano di cinque — ma anche quelli ancora più potenti che si stanno progettando e che potranno essere costruiti in futuro.

Le fotografie della sonda americana ci hanno mostrato quella che potremo chiamare la microstruttura degli anelli di Saturno. La nota fascia degli anelli è risultata infatti costituita da una grande moltitudine di anelli sottili, la maggior parte dei quali è disposta regolarmente secondo l'ordine della distribuzione generale; alcuni però sembrano « a tortiglioni »; come è stato detto, ossia deviano significativamente dalla distribuzione generale.

Tutto ciò costituisce un risultato di notevole interesse scientifico e impone l'attenzione degli studiosi nel tentativo di comprendere le cause cui attribuire sia la particolare microstruttura rilevata, sia le deviazioni nei casi in cui esse sono venute alla luce. Si tenga presente che gli anelli non sono formati da un coro unico bensì da blocchi, più o meno grandi, che ruotano intorno a Saturno: la fascia occupata dagli anelli non può essere costituita da un unico blocco solido e liquido perché non sarebbe stabile.

I dati di « Voyager 1 » da questo punto di vista debbono ora essere elaborati e studiati quanto occorre: ogni illusione è quindi fu di luogo. Per il momento dobbiamo guardarcisi dall'andare oltre l'esposizione, tuttavia molto interessante, del modo con cui la struttura degli anelli si presenta, sottolineando gli aspetti suscettibili di interessanti sviluppi futuri allorché si riuscirà a capire le cause delle caratteristiche rilevate.

Un'altra importantissima serie di dati è rappresen-

tata dalle fotografie di Titano, la più grande luna di Saturno. Titano è un satellite che dista da Saturno circa 1 milione e 200 mila chilometri e orbita intorno a Saturno con un periodo di 16 giorni; ha un diametro di circa tremila chilometri ed una massa pari a 2 centesimi di quella della terra. Per un confronto si tenga presente che la nostra luna ha un diametro di 1700 chilometri e una massa pari a circa 1 centesimo di quella terrestre. Titano è dunque più grande della nostra luna anche se non di molto, mentre le altre 14 lune che orbitano intorno al Sole è estremamente freddo, come lo è d'altra

diametri che come masse. La fortuna ha voluto che mentre « Voyager 1 » transitava intorno a Saturno, Titano gli passasse ad una distanza minima di quattro mila chilometri: quasi un impatto! E' stato possibile così prendere fotografie da distanza molto ravvicinata e registrare dati di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspetti alla Luna e per altri alla Terra. A causa dell'enorme distanza dal Sole è estremamente freddo, ma le altre 14 lune che orbitano intorno a Saturno sono assai più piccole sia come parte lo stesso Saturno: circa 150 gradi sotto zero. Che Titano fosse circondato da un'atmosfera assai significativa lo si sapeva anche prima, come si sapeva anche che in essa si trovano molecole di tipo organico come l'ammoniaca e il metano. I dati così prese sono di grande interesse. Fra questi, particolarmente importanti sono quelli che indicano la presenza di un'atmosfera assai densa: due o tre volte la nostra. Così Titano assomiglia per certi aspet